

Alpi Apuane, Gruppo Monte Carchio, via Artemisia Sviluppo 160 m. difficoltà IV+, V+, III R2

Itinerario parzialmente attrezzato a fix, da integrare con friend e dadi. Le soste, con fix da 10 mm, sono da collegare. Via attrezzata il 10 giugno 2012 da Stefano Cambi, Franco Zannoni, Alessio Narbone, Lorenzo Marchi, Sergio Pacinotti, Andrea Baldini. Artemisia è una via che, seppur "spittata" in alcuni punti, presenta caratteristiche di tipo alpinistico sul tipico terreno apuano, che richiede la necessaria esperienza. Roccia mediamente buona, tranne nei punti più facili. Prestare attenzione alla quarta lunghezza. Vedi disegno itinerario e nota.

strada
marmifera

S5

S4

S3

S2

S1

Tracce di sentiero e
sosta per calata in
corda doppia da 55
metri

Accesso: da Montignoso (frazione Prato) seguire la strada per Pasquillo fino al piazzale sterrato dove inizia il sentiero 33. Proseguire a piedi sulla strada marmifera per il Monte Carchio; superare il piccolo rifugio Alleluia e continuare in salita in direzione del sistema di ripetitori del Monte Carchio. Giunti ad un bivio prendere a sinistra, verso nord, e continuare la marmifera. Oltrepassare il Cippo in ricordo della Linea Gotica della Seconda Guerra Mondiale, superare una casetta in cemento e proseguire per circa 100 m. fino ad un pianoro erboso situato poco prima di un vecchio taglio di cava. Al centro del pianoro, pochi metri prima di alcuni massi, prendere a destra (ometto e nome Artemisia) e scendere su tracce di sentiero piuttosto ripido su terreno infido (ometti e bolli blu): prestare molta attenzione (vedi foto). Continuare il cammino piegando verso sinistra, fino a costeggiare la parete ed arrivare alla calata in corda doppia da 55 metri. Al termine della doppia, guardando verso valle, risalire a sinistra su paleo e poco sopra si arriva a dei grossi massi, dove, a sinistra si trova la partenza della via. 1 fix di sosta alla partenza. (1 ora dal piazzale)

Nota: per il dettaglio delle difficoltà controllare il disegno prestando particolare attenzione alla quarta lunghezza, dove bisogna piegare a sinistra, verso la placca verticale con alberello, per evitare il tratto originale a destra che presenta rocce rotte e pericolose.

Discesa: dalla sosta 5 per tracce di sentiero, in pochi minuti, si raggiunge la strada marmifera.